

CAMERA PENALE FERRARESE

“AVV. FRANCO ROMANI”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Nella giornata di ieri il Consiglio Comunale ha, dopo alcuni mesi di vacanza, eletto il nuovo Garante per i diritti delle persone private della libertà del Comune di Ferrara ovvero della figura istituzionalmente deputata a vigilare e a denunciare, intervenire ed assumere iniziative a favore della popolazione carceraria, nonché a vigilare su eventuali rischi di violazione dei diritti dei detenuti posti in essere, eventualmente, anche da parte degli organi istituzionali preposti al controllo ed al trattamento all'interno degli Istituti di pena.

La scelta è caduta sul Dott. Francesco Cacciola, già Direttore della locale Casa Circondariale, al quale vanno i migliori auguri di buon lavoro della Camera Penale Ferrarese e dell'Osservatorio Carcere.

Non ci si può sottrarre, nel rispetto delle finalità da noi sempre perseguite, tuttavia, dall'effettuare due diverse considerazioni sulla predetta nomina.

La prima di queste ha, nella nostra prospettiva, carattere politico intendendo evidenziare come, l'esercizio del *legittimo* potere di scelta compiuto dagli Organi comunali sia, forse, indicativo di “quell'idea di carcere” propria della società civile (e politica) che noi abbiamo sempre avversato. Si fa riferimento alla concezione securitaria connessa al carcere per cui lo stesso è qualcosa di “altro” rispetto al contesto sociale in cui è ubicato e al quale bisogna prestare strumenti (ed uomini) preposti solo al controllo della sicurezza. Si tratta, ovviamente, di una lettura di parte ma che, invero, sottintende la speranza che la scelta del Dott. Cacciola non sia stata effettuata solo nel perseguimento di tali fini.

La seconda considerazione, invece, si basa su profili di “opportunità” e, infatti, vuole evidenziare le peculiarità della nomina all'attuale funzione di Garante di persona che ha ricoperto un ruolo dirigenziale all'interno dell'Amministrazione Penitenziaria. Siamo consapevoli che tra i compiti del Direttore della Casa Circondariale vi è proprio quello dell'interlocuzione con i detenuti (ma non solo con loro), anche per il perseguimento della finalità rieducativa della pena. Il Direttore della Casa circondariale è, quindi, istituzionalmente abituato a trattare con i detenuti ed a rispondere ai loro bisogni, fungendo, quindi, da “primo garante” per i diritti delle persone recluse. Nondimeno, non si può non considerare il rischio che proprio chi è stato alle dipendenze dell'Amministrazione si trovi, ora, a dover segnalare (per ruolo e funzione) soprusi o irregolarità all'interno della struttura carceraria dei quali, invero, proprio quella Amministrazione è chiamata a rendere (per prima) conto.

Siamo certi che le doti umane e professionali del Dott. Cacciola e la approfondita conoscenza della realtà carceraria, gli consentiranno di intervenire anche sulle situazioni più difficili senza alcuna remora. Saremo lieti di fornire, anche per il tramite dell'Osservatorio Carcere della Camera Penale Ferrarese, il nostro contributo

per un costante monitoraggio della situazione carceraria nel Comune di Ferrara.
Ferrara, 21.7.2020

Il Consiglio Direttivo della Camera
Penale Ferrarese

L'Osservatorio Carcere Della Camera
Penale Ferrarese

I Referenti Regionali dell'Osservatorio
Carcere dell'Unione Camere Penali
Italiane